



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DEL TERRITORIO
E DELLE RISORSE IDRICHE

IL DIRETTORE GENERALE
MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse
Idriche

Elenco destinatari in allegato

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0009322/TRI del 28/03/2014
DIV VII

Oggetto: Procedimento per gli interventi di bonifica di interesse nazionale relativi al sito di Val Basento.
Trasmissione verbale della Conferenza di Servizi istruttoria ex art. 14 della L. n.241/90 tenutasi in data 25.03.2014.

Per quanto di competenza, si trasmette copia del verbale della Conferenza di Servizi "istruttoria" ex art. 14 della L.n.241/90 e ss.mm.ii. convocata con nota prot. 7971/TRI/VII del 14.03.2014 e tenutasi presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Via Cristoforo Colombo 44, Roma.

Avv. Maurizio Pernice

Maurizio Pernice

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al verbale rivolgersi:

- Ing .Laura D'Aprile Tel. 06 57225207
- Dott. Pierluigi Altomare Tel. 06/57225204
- Dott. Diego Angotti Tel. 06/57225276
- Arch. Alessia Cerqua Tel. 06/57225243
- PEC dgtri@pec.minambiente.it

PEC

REGIONE BASILICATA			
AOO: Giunta Regionale di Basilicata			
Dipartimento Ambiente Territorio Politiche della Sostenibilità			
01 APR. 2014			
Ufficio	Cat.	Cl.	
<i>AO</i>			<i>005380P</i>

RA

AREA IN CARICO

01 APR. 2014 *AO*



ELENCO DESTINATARI

All'Uff. Gab. Min. Sviluppo Economico
All'Uff. Gab. Min. Salute
Al Presidente della Regione Basilicata
All'Ass.to all'Ambiente Regione Basilicata
All'Ass.to Attività Prod. ve Regione Basilicata
Alla Provincia di Matera
Al Sindaco del Comune di FERRANDINA
Al Sindaco del Comune di POMARICO
Al Sindaco del Comune di GROTTOLE
Al Sindaco del Comune di MIGLIONICO
Al Sindaco del Comune di PISTICCI
Al Sindaco del Comune di SALANDRA
Alla ARPA Basilicata Dip. Matera
Alla ASL N. 4 di MATERA
All'ISPRA
All'ENEA
All'ISPESL
All'Istituto Superiore di Sanità
Alla CGIL Nazionale
Alla CISL Nazionale
Alla UGL Nazionale
Alla UIL Nazionale
Al Cons. Svil. Ind.le Provincia di Matera
Alla Confindustria Matera
Alla ALVI
Alla ANAS
Alla ASTRA CONGLOMERATI S.r.l.
Alla AUTOPARCO 2000
Alla BIOCARE
Alla BITUMFOGLIA S.r.l.
Alla BNG S.a.s.
Alla BRIPLA SUD S.r.l.
Alla CFP FLEXIBLE PACKANGING
Alla CALCESTRUZZI S.p.a.
Alla COGESTRA
Alla COOPBOOX ITALIA S.r.l.
Alla COPARM S.r.l.
Alla DETRCART
Alla DIMA S.r.l.
Alla DOW ITALIA srl (ex Epoxital srl)
Alla DROP S.r.l.
Alla ECOIL ITALIA srl Dir.Gen.le
Alla EASY S.r.l.
Alla ELETTROMECCANICA COOP.COSTRUTTORI
Alla ENEL
Alla ENERGETIC SIDE
Alla ENI spa Div. E. & P.
Alla FALBIT
Alla FARINA MARIANO GIOVANNI
Alla FREUDENBERG POLITEX srl

Alla GAS PLUS ITALIANA Spa
Alla GERARDI e CREANZA Snc
Alla GNOSIS BIOSEARCH
Alla HELESI spa
Alla ITL
Alla LA CARPIA DOMENICO
Alla LAES
Alla M.C.M. (già EQUIPOLYMERS srl)
Alla MONIER Spa (Ex LAFARGE ROOFING S.p.a.)
Alla LATRONICO CALCESTRUZZI
Alla LEGNO GRAPHIS S.r.l.
Alla MAGNETI MARELLI
Alla MYTHEN srl
Alla NOVATEX ITALIA S.p.a.
Alla NYLSTAR
Alla OMCM S.p.a.
Alla PANASONIC (ex Matsushita)
Alla PLASTIC COMPONENT (Ex ERGOM AUTOMATIVE)
Alla PREGIS S.p.a. (ex Pactiv)
Alla RFI
Alla RICCIARELLI
Alla ROTORS S.r.l.
Alla SAFIPLAST (ERGOM)
Alla SIDERURGICA COMM.LE LUCANA
Alla SMECAP S.r.l.
Alla SNAM (Matera)
Alla SAN IMMOBILIARE S.r.l.
Alla SAPIO PROD. IDROGENO OSSIGENO S.r.l.
Alla SNIA IMMOBILIARE S.r.l.
Alla SO.ME.CO. S.r.l.
Alla SOFTEN
Alla SOLDO S.r.l.
Alla STIB
Alla SUD AVIATION S.r.l.
Alla SUDELETTA
Alla SYNDIAL
Alla TECNOPARCO VBA S.p.a.
Alla TU.CA.M. S.r.l.
Alla TURCONI
Alla VALPROGETTI S.r.l.



SITI D'INTERESSE NAZIONALE DI "Val Basento"
Verbale della Conferenza di Servizi istruttoria del 25.03.2014

L'anno 2014 il giorno 25 Marzo alle ore 10.30 in via Cristoforo Colombo 44, Roma, presso gli uffici della Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, si riunisce, regolarmente convocata ai sensi dell'art. 14, comma 1, della Legge 241/90 e sue successive modifiche ed integrazioni con nota prot.7971/TRI del 14/03/2014, la Conferenza di Servizi istruttoria con il seguente Ordine del Giorno:

1. Stato delle attività in tema di Messa in Sicurezza, caratterizzazione e bonifica sul SIN della Val Basento.
2. ENI Expl & Prod:
 - 2.1. Centrale Eni di Ferrandina. Monitoraggi delle acque di falda trasmessi da Eni Expl & Prod ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 38655/TRI/DI del 05.06.2013; 46886/TRI/DI del 05.09.2013; 53095/TRI/DI del 28.10.2013.
 - 2.2. Aggiornamento dello stato delle attività presso il sito Syndial (Area Diaframmata) nel Comune di Ferrandina trasmesso dalla Syndial con nota prot. n. PROG-102/2013 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 53065/TRI del 28.10.2013
3. Arpa Basilicata:
 - 3.1. "Piano di Caratterizzazione effettuato dalla società Syndial sull'area di proprietà del CSI" trasmesso da ARPAB ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 33609/TRI/DI del 07.09.2011;
 - 3.2. Aggiornamento sui procedimenti ambientali in risposta alle richieste della Conferenza di servizi istruttoria del 13.02.2014;
4. Consorzio CSI Matera:
 - 4.1. Sistemazione finale e recupero dell'area di pertinenza della ex discarica di tipo C di 2° Categoria di Pisticci Scalo trasmessa dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera con nota prot. 514 del 11.02.2013 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 13756/TRI/DI del 18.02.2013.
 - 4.2. Piano di caratterizzazione delle aree di sedime di raccordo ferroviari sito nell'agglomerato industriale della Val Basento trasmesso dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 53577/TRI/DI del 30.10.2013.

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

5. Magneti Marelli:
 - 5.1. Monitoraggio delle acque di falda svolto nel mese di luglio 2013 presso l'insediamento industriale della Magneti Marelli- Plastic Componens e Modules Automotive (già Ergom Automotive), istanza di restituzione agli usi legittimi trasmesso da Magneti Marelli- Plastic Componens e Modules Automotive ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 54048/TRI/DI del 5.11. 2013.
6. The Freudenberg Politex Group
 - 6.1. Monitoraggio semestrale falda idrica sotterranea trasmesso da The Freudenberg Politex Group ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 23476/TRI/DI del 21.07.2011 e n. 21565/TRI/DI del 20.07.2012.
7. Gas Plus
 - 7.1. "Area Pozzo Pantaniello 1 della concessione mineraria di Monte Morrone: esiti primo monitoraggio delle acque sotterranee e trasmissione "Progetto Operativo di Bonifica" trasmesso da Gas Plus Italiana ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 454/TRI/DI del 11.01.2012.
8. Varie ed eventuali.

L'ing. Laura D'Aprile, verificata la regolare costituzione della Conferenza di Servizi istruttoria assume la presidenza ed affida all'Ing. Pierluigi Altomare le funzioni di segretario verbalizzante. Introduce quindi l'esame dei punti all'Ordine del giorno, precisando che in relazione a ciascun punto di interesse saranno sentiti anche i proponenti.

Il foglio firma dei partecipanti comprensivo dei soggetti proponenti è allegato al presente verbale sotto la lettera A).

Il Presidente in apertura di Conferenza di Servizi comunica che a breve i verbali delle Conferenze di Servizi istruttorie e decisorie verranno resi pubblici sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Il Presidente introduce il primo punto all'Ordine del Giorno.

1. Stato delle attività in tema di Messa in Sicurezza, caratterizzazione e bonifica sul SIN della Val Basento.

Il sito dell'Area industriale della Val Basento è stato individuato quale intervento di bonifica di interesse nazionale dall'articolo 14 della legge 31 luglio 2002, n.179. Con D.M. 26 febbraio 2003 è

[Area containing multiple handwritten signatures and initials, including names like 'Messi de'']

stato definito il perimetro del sito di interesse nazionale che comprende i seguenti Comuni della Provincia di Matera: Grottole, Salandra, Miglionico, Pomarico, Ferrandina e Pisticci.

Preliminarmente il Presidente, nell'ottica della semplificazione dei lavori, propone che ogni Azienda all'interno del SIN di Valbasento, trasmette le attività di monitoraggio direttamente ad ARPA che dovrà provvedere alla valutazione dei dati e alla elaborazione di una relazione di sintesi dei risultati che sarà esaminata dalla Conferenza di Servizi. A tale scopo ARPA potrà predisporre un format per la trasmissione dei dati che sarà utilizzato da tutte le aziende.

La Conferenza di Servizi incarica ARPA di coordinare le attività di monitoraggio effettuate dalle aziende, di valutarne gli esiti e di trasmettere ai partecipanti alla Conferenza di Servizi la sintesi della valutazioni effettuate.

Il Presidente informa i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi istruttoria che la Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche ha condotto un'attività di ricognizione sullo stato dei procedimenti di tutti i soggetti coinvolti nella procedura di bonifica del Sito di Interesse Nazionale della Val Basento prevista ai sensi del D.lgs 152/06. Gli esiti di detta attività verranno discussi al presente punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente introduce una problematica di carattere generale che interessa l'intero SIN della Val Basento riguardante la necessità di determinare i valori di fondo naturale per i parametri Ferro, Manganese e Solfati.

Numerose Aziende perimetrare all'interno del SIN hanno già condotto sulle aree di proprietà le analisi di caratterizzazione, e dagli esiti, validati da ARPA Basilicata, sono emersi valori sotto i limiti previsti dal D.lgs.152/06 per tutti gli analiti ricercati nelle matrici suolo e sottosuolo, mentre sono stati riscontrati, nelle acque di falda, superamenti dei limiti tabellari previsti dal D.lgs 152/06 per i parametri Ferro, Manganese e Solfati oggetto della suddetta attribuibilità al fondo naturale.

A tal proposito evidenzia che ENI con nota n. 2841 del 21/12/2011 ha trasmesso un documento per la determinazione del fondo naturale nell'area denominata "Centrale di desolfurazione gas di Ferrandina" il cui risultato individua il valore di fondo naturale per i Solfati pari a 711,5 mg/l. Suddetta documentazione è stata esaminata nella Conferenza di Servizi istruttoria del 23/07/2012.

In quella sede è stato richiesto ad ARPA di formulare un parere.

Il Presidente chiede ad ARPA Basilicata di illustrare lo stato delle attività per la determinazione dei valori di fondo e le eventuali problematiche emerse.

Il rappresentante dell'ARPA ritiene che sia necessario sviluppare uno studio sull'attribuibilità dei valori di fondo operando per ciascuna area.

90/1

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Nel caso dei superamenti per Manganese Solfati e Ferro ARPA ha richiesto in passato il monitoraggio della falda.

Il Presidente chiede ad ARPA di operare delle valutazioni soprattutto per le aree su cui ARPA ha provveduto a validare i suoli.

La Conferenza di Servizi istruttoria, dopo ampia e approfondita discussione, ribadisce ad ARPAB la richiesta di valutare caso per caso l'attribuibilità a valori di fondo dei superamenti delle CSC riscontrati per i parametri Ferro, Manganese, Solfati per le aziende di cui al successivo sottopunto 1. Entro trenta giorni dal ricevimento del presente verbale ARPAB dovrà trasmettere una proposta operativa sulle attività sopraindicate.

Il Presidente introduce la problematica relativa all'attivazione delle misure di prevenzione previste per l'area del Comparto Industriale di Pisticci scalo. A tale proposito, l'Ing. D'Aprile, ricorda che agli atti della Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche risulta trasmesso e discusso in sede di Conferenza di servizi decisoria del 15.02.2007 il documento relativo alla progettazione consortile degli interventi relativi al contenimento della diffusione della contaminazione nelle acque di falda del sito comparto Industriale di Pisticci.

Al suddetto progetto consortile risulta abbiano aderito le seguenti aziende: Tecnoparco Val basento, Biosearch Manufacturing, Ergom Automotive, Freudenberg Politec, IITL, LAES, Pregis, Panasonic, Equipolymers, CFP, Helesi, Nylstar, Immobiliare Snia, Dow Italia.

I partecipanti alla Conferenza di Servizi evidenziano che le Società Dow Italia e Ergom Automotive non hanno più aderito al consorzio.

Il presidente si riserva di verificare suddetta informazione.

Il presidente del Consorzio richiede di mettere agli atti la dichiarazione che indica di inserire gli interventi di bonifica della falda nel più ampio intervento inserito nell'Accordo di Programma.

Il presidente si riserva di verificare tale proposta con la Tecnoparco che risulta assente all'odierna Conferenza di Servizi.

La Conferenza di Servizi istruttoria ritiene di rinviare la discussione del punto all'OdG ad una riunione con la presenza di Tecnoparco.

Il presidente illustra gli esiti della ricognizione dello stato delle attività condotte nelle aree private che sono distinte nei seguenti gruppi:

1. Aziende per le quali si ritiene concluso il procedimento di cui all'ar. 242 del D.Lgs

[Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right, some with a '4' next to them.]

152/2006;

2. Aziende che non hanno ancora trasmesso il Piano di Caratterizzazione;
3. Aziende che non hanno trasmesso i risultati della Caratterizzazione;
4. Aziende che hanno trasmesso i risultati del Piano di Caratterizzazione dai cui esiti emergono superamenti delle CSC;

Il rappresentante dell'ISPRA riferisce che sulla questione valori di fondo ISPRA non è stata coinvolta e auspica un coinvolgimento in futuro.

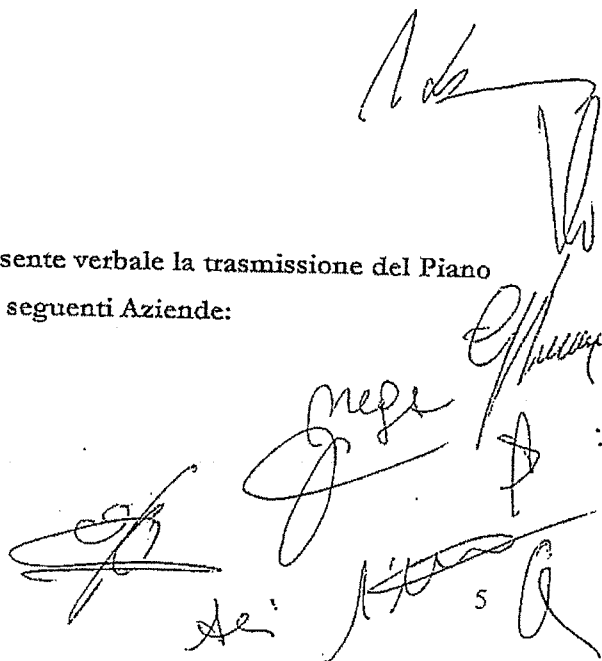
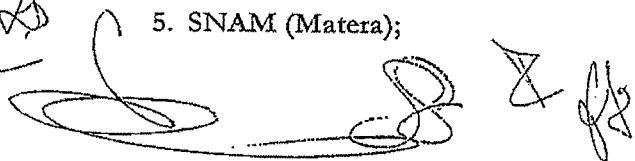
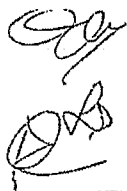
La Conferenza di Servizi, dopo ampia ed articolata discussione:

1. visti i risultati della caratterizzazione, validati da ARPAB, ritiene concluso il procedimento, di cui all'art. 242 del Dlgs 152/06 per le seguenti Aziende e chiede ad ARPA Basilicata di valutare l'attribuibilità dei superamenti dei Limiti previsti dal D.lgs 152/06 nelle acque di falda per i parametri Ferro, Manganese e Solfati a valori di fondo:

1. Autoparco 2000;
2. Calcestruzzi SpA Pomarico;
3. Calcestruzzi SpA Ferrandina;
4. Coparm;
5. Dima srl;
6. Dow Italia Pisticci;
7. Energetic Side;
8. Falbit;
9. La Carpia Domenico;
10. Lafarge Roofing SpA (ora MONIER);
11. Novatex;
12. Panasonic;
13. San Immobiliare S.r.l. ex PNT;
14. SMECAP Srl.

2. richiede entro trenta giorni dalla notifica del presente verbale la trasmissione del Piano di Caratterizzazione, non ancora pervenuto, alle seguenti Aziende:

1. Astra Conglomerati S.r.l.;
2. Elettromeccanica CoopCostruttori;
3. Farina Mariano Giovanni;
4. Latronico Calcestruzzi;
5. SNAM (Matera);



6. SO.ME.CO. Srl;

7. Soften;

8. Stib;

9. Turconi;

10. Val Progetti s.r.l.

3. Richiede la trasmissione dei risultati della caratterizzazione unitamente all'analisi di rischio sito-specifica ove necessaria, ai sensi della normativa vigente e ove necessaria, alle seguenti Aziende:

1. ANAS;

2. Biocare s.r.l. (ora Sidex);

3. Bitumfoggia s.r.l.;

4. Easy;

5. Equipolymers s.r.l.;

6. ENEL;

7. Gerardi e Creanza s.n.c.;

8. LAES;

9. Legno Graphics;

10. ITL;

11. Rotors;

12. Siderurgica Lucana;

13. Soldo s.r.l.;

14. Sudelettra;

15. Tucam s.r.l.

La Conferenza di Servizi evidenzia che la Società Legno Graphics non è più presente sull'area e chiede al Sindaco di Pomarico di trasmettere il nominativo del Soggetto titolare dell'area.

La Conferenza di Servizi, inoltre, ricorda che, a prescindere dalla responsabilità la contaminazione riscontrata può determinare rischi per la salute dei fruitori del sito. Ferma la responsabilità degli autori della contaminazione, i proprietari non responsabili delle aree contaminate devono pertanto, assumere tutte le misure di prevenzione finalizzate a circoscrivere, limitare ed impedire che la contaminazione delle acque metta a rischio la salute dei fruitori delle aree. Ai sensi dell'art. 245, comma 2, del D.Lgs 152/2006, anche il proprietario e/o il gestore dell'area, non responsabile della contaminazione, devono attivare idonee misure di prevenzione secondo le procedure di cui all'art. 242 dello stesso

decreto. Si tratta di un vero e proprio obbligo di garanzia in virtù del quale non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire equivale a cagionarlo con tutte le conseguenze di legge.

Interviene il rappresentante dell'ANAS che comunica di aver richiesto i fondi per la realizzazione della caratterizzazione e di operare in tempi brevi.

Alla luce di quanto sopra e dei superamenti dei limiti fissati dalla vigente normativa per le matrici ambientali suoli ed acque di falda, chiede alle Aziende sotto elencate, la stima del rischio sanitario associato a tutte le vie di esposizione attive e/o attivabili dalla sorgente suolo (superficiale e profondo) e dalla sorgente falda, in modalità diretta secondo la metodologia riportata nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" - rev. 2, disponibile sul sito dell'ISPRA (ex APAT) (www.isprambiente.it), al fine dell'adozione di eventuali idonee misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 242 e dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, per la tutela della salute di coloro che si trovano ad operare nell'area. L'elaborato relativo alla stima del rischio sanitario ed alle misure di prevenzione eventualmente adottate, dovrà essere trasmesso, nei tempi tecnici strettamente necessari, al MATTM e agli Enti Locali competenti in materia di tutela della salute pubblica, ai fini delle conseguenti azioni. La suddetta richiesta riguarda le seguenti Aziende:

	SOCIETA'	CONTAMINAZIONE RISCONTRATA	
		falda	suolo
1.	Biosearch Manufacturing	Alluminio, Ferro, Nichel (da caratterizzazione) Manganese e Solfati (da monitoraggio)	/
2.	BNG Sas	Ferro, Manganese, Solfati, Cloroformio	/
3.	CSI Matera - ex Discarica 2C, Pisticci	Ferro, Manganese, Solfati, Dibenzo(a)antracene	/
4.	CFP Flexible Packaging	Alluminio, Manganese, Ferro, Solfati, Piombo e Tricloroetilene	/
5.	Cogestra	Manganese e Cadmio	/
6.	Coopbox group	Manganese, Solfati e Tricloroetilene	/
7.	Crion/Sapio	Piombo, Manganese, Solfati	/
8.	Detercart	Manganese, Ferro, Solfati, Alluminio, Nichel	/

[Handwritten signature]

[Multiple handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

9.	Drop SpA	Alluminio, Ferro, Manganese, Solfati, Cloroformio, 1,1-dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene	/
10.	Lotto Equipolymers Centro di Ricerche	1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, Tricloroetilene, Nichel, Selenio, Manganese, Piombo, Nitriti, Solfati	/
11.	Ergom Automotive (ora plastic component Automotive)	Manganese, Solfati, Nichel, Selenio, Nitriti	/
12.	Equipolymers-Centro Ricerche	1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, Tricloroetilene, Nichel, Selenio, Manganese, Piombo, Nitriti, Solfati	/
13.	Freudenberg Poltex Group (ora Poltex sas di Freudenberg Poltex srl)	Solfati, Manganese	/
14.	Gas Plus	Ferro, Manganese, Solfati, Cromo VI, 1,1-Dicloroetilene, Triclorometano	Piombo, Rame
15.	Nylstar srl	Solfati, Nichel, Manganese, Dicloroetilene, Tricloropropano, Arsenico, Ferro, Selenio	2 hot-spot di idrocarburi pesanti C>12, PCB rimossi
16.	OMCM SpA	Piombo, Solfati, 1,2,3-tricloropropano, Tricloropropano, Tricloroetano, Tricloropropano	/
17.	PREGIS -- ex Pactiv SpA	Nitriti, Manganese, Solfati, Tricloroetano, 1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, Tricloroetilene, Somm. organoalogenati	/
18.	Ricciarelli	1,1-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, Tricloroetilene, Nichel, Selenio, Manganese, Piombo, Nitriti, Solfati	rimosso hot spot per C<12
19.	RFI	Solfati, Manganese, Selenio.	
20.	SAFIPLAST (ERGOM)	/	idrocarburi pesanti
21.	Snia Immobiliare Srl	Solfati, tricloroetano, Cloruro di Vinile, 1,1-dicloroetilene, Tricloroetilene, somm. Organoalogenati, 1,2-dicloroetilene, 1,2-dicloropropano, 1,1,2-tricloroetano	/
22.	Sudaviation	Solfati, Manganese, Tricloropropano, Tricloroetilene, 1,1,2,2-Tetracloroetano, Tetracloroetilene, Sommatoria Organoalogenati	/

4. Infine, In merito alla Biosearch Manufacturing (ora GNOSIS s.r.l.) , considerato che dal monitoraggio condotto e validato da ARPAB con nota prot. n. 11800 del 17.12.2013 risulta la persistenza di superamenti dei limiti previsti dal D.lgs. 152/06 per i parametri Manganese e Solfati la conferenza di servizi istruttoria chiede ad ARPAB una valutazione sull'attribuibilità di tali superamenti a valori di fondo e di valutare il proseguimento delle attività di monitoraggio.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

L'Ing. D'Aprile introduce la discussione al secondo punto all'ordine del giorno.

2. ENI Expl & Prod:

2.1. *Centrale Eni di Ferrandina. Monitoraggi delle acque di falda trasmessi da Eni Expl & Prod ed acquisiti dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 38655/TRI/DI del 05.06.2013; 46886/TRI/DI del 05.09.2013; 53095/TRI/DI del 28.10.2013.*

Con note acquisite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 38655/TRI/DI del 05.06.2013; 46886/TRI/DI del 05.09.2013; 53095/TRI/DI del 28.10.2013 Eni Expl & Prod ha trasmesso i monitoraggi delle acque di falda della Centrale di Desolfurazione gas ubicata nel Comune di Salandra condotti, in contraddittorio con ARPAB, nei mesi di Aprile del 2013, Maggio 2013 e Agosto 2013. Da detti monitoraggi si evince che i valori di Solfati ricercato su tutti i campioni prelevati dai 20 Piezometri superano i limiti CSC previsti dal D.lgs. 152/06 ad eccezione dei piezometri Pz9 e Pz 15 dove i valori registrati risultano sotto le CSC. Il Valore di picco pari a 2330 mg/l è stato riscontrato in corrispondenza del piezometro Pz8 (Piezometro spia) per il monitoraggio relativo al mese di Aprile 2013. Mentre nei monitoraggi relativi ai mesi di Maggio 2013 e Agosto 2013 i valori di picco registrati sempre nel piezometro Pz8 sono rispettivamente di 2080 mg/l e 1730 mg/l.

Suddetti monitoraggi sono stati condotti in contraddittorio con ARPA.

Interviene il rappresentante di ENI comunica che relativamente ai suoli sono state completate le attività di scavo rispetto agli obiettivi di bonifica che non comprendevano i Solfati in quanto non normati. Attualmente gli scavi sono aperti ed è urgente che vengano richiusi.

In assenza di un provvedimento sui valori di fondo ENI ha provveduto a svolgere uno studio autonomo sulla presenza di Solfati su area più vasta ma non ha mai ricevuto riscontro.

A tal proposito il rappresentante dell'ARPA comunica che sulle attività svolte nell'ambito della determinazione di valori di fondo l'Azienda non ha effettuato test di cessione richiesti dalle precedenti Conferenza di Servizi. E' indispensabile capire come i solfati sono legati alla matrice suolo.

Poichè la questione è di interesse pubblico la Conferenza di Servizi sollecita la Regione affinché fornisca ad ARPA tutti gli strumenti, anche finanziati, per svolgere le attività di analisi.

La Conferenza di servizi istruttoria, dopo ampia ed articolata discussione, prende atto degli esiti del suddetto monitoraggio e chiede:



1. ad ARPA di trasmettere entro trenta giorni dalla notifica del presente verbale un cronoprogramma delle attività finalizzate all'esecuzione di test di cessione sui terreni contenenti solfati, in contraddittorio con ENI. In esito a tale studio, che potrà essere condotto con il supporto tecnico di ISPRA, ARPAB dovrà fornire una valutazione complessiva sulla correlazione tra presenza di Solfati nei terreni e superamenti delle CSC nelle acque sotterranee per il medesimo parametro.
2. ad ENI di fornire ad ARPA ed ISPRA uno schema dell'impianto di desolfurazione.

2.2. *Aggiornamento dello stato delle attività presso il sito Syndial (Area Diaframmata) nel Comune di Ferrandina trasmesso dalla Syndial con nota prot. n. PROG-102/2013 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 53065/TRI del 28.10.2013.*

Sull'area in questione è attivo un intervento di cinturazione mediante diaframma immerso nelle argille di base finalizzato al contenimento della contaminazione delle acque di falda.

Con nota del 25/11/2013, acquisita al MATIM al prot. nr. 56359/TRI/DI del 26/11/2013, ARPAB ha trasmesso i rapporti di prova relativi alle acque (campionate nel mese di ottobre 2013), dai piezometri Syndial PZD e PZB, esterni all'area diaframmata, che evidenziano i superamenti delle CSC di seguito riportati:

Parametro	Piezometro PZD	Piezometro PZB	CSC D. Lgs. 152/06
Manganese	2633	468	50
Benzene	57	2	1
Cloruro di vinile	1400	76	0.5
1,2-dicloroetano	19	27	3
1,1-dicloroetilene	78	33	0.05
Tricloroetilene	48	48	1.5
Tetracloroetilene	13	2.3	1.1
Esaclorobutadiene	n.d.	0.96	0.15
1,2-dicloroetilene	3200	115	60
1,2-dicloropropano	n.d.	1.22	0.15
1,1,2-tricloroetano	n.d.	163	0.2
1,2,3.-tricloropropano	n.d.	1.52	0.001
1,1,2,2-tetracloroetano	n.d.	0.94	0.05

Con nota del 22.10.2013 prot. PROG-102/2013 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 53065/TRI del 28.10.2013, Syndial ha comunicato la conclusione delle attività di manutenzione del capping, di abbassamento del livello piezometrico

delle acque contenute all'interno della propria area di proprietà e di una serie di indagini, prove con traccianti ed indagini geofisiche, volte a verificare la tenuta della messa in sicurezza permanente, quale opera di confinamento/isolamento della contaminazione esistente all'interno del sito, adempiendo in tal modo a tutte le prescrizioni formulate dagli Enti competenti e dal MATTM.

Il Presidente informa i partecipanti all'Odierna Conferenza di servizi che in data 5 Dicembre 2013 si è svolta presso la Direzione Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche una riunione tecnica finalizzata ad approfondire le tematiche relative all'area diaframmata Syndial, in località Ferrandina, inclusa nel Sito di Interesse Nazionale "Val Basento" i cui esiti sono stati trasmessi a tutti i soggetti interessati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 791 del 13.01.2014.

Dal verbale della riunione emergono le seguenti determinazioni:

- "... ARPAB si impegna a redigere in tempi brevi un programma di monitoraggio chimico e idraulico più organico e completo, comprensivo di tutti i piezometri presenti nell'area, al fine di una puntuale ed approfondita definizione dell'estensione e del trend di contaminazione dell'area;
- alle attività di monitoraggio che saranno avviate in tempi brevi (entro le prossime settimane) saranno invitati a partecipare tutti i soggetti interessati ricompresi nelle aree ex Liquichimica interne al bacino idrografico, sarà, inoltre, valutata l'ipotesi, in accordo con la Regione Basilicata, di un monitoraggio piezometrico esteso a tutta la rete di monitoraggio regionale;
- saranno svolti da Syndial, in contraddittorio con ARPAB, il monitoraggio del livello piezometrico all'interno dell'area diaframmata ed il monitoraggio chimico dei piezometri interni all'area e delle 5 coppie di piezometri localizzati internamente ed esternamente alla stessa, anche al fine di verificare la tenuta del diaframma. Non si esclude, se ritenuto necessario da ARPAB, di effettuare una ulteriore campagna di prove con traccianti.

Tutte le attività sopra indicate sono finalizzate allo studio dell'andamento della contaminazione della falda, al monitoraggio della tenuta del diaframma plastico ed all'individuazione di eventuali fonti attive di contaminazione presenti nelle aree ed esterne all'area diaframmata...".

Successivamente alla riunione del 5.12.2013 sono stati trasmessi da parte di ARPAB i seguenti, ulteriori, rapporti di prova:

A. con nota prot. 11304 del 4.12.2013 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 57350/TRI del 4.12.2013 ARPAB ha trasmesso gli esiti del monitoraggio dei piezometri:

- PzW4 sono stati riscontrati superamenti da: Ferro Manganese, Cloruro di Vinile, 1,1 Dicloroetilene;
- PzMW4 sono stati riscontrati superamenti da: Manganese, Cloruro di Vinile, 1,1 Dicloroetilene;

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

- PzW3 sono stati riscontrati superamenti da: Triclorometano, Cloruro di Vinile, 1,2 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,2 Dicloropropano, 1,1,2 Triclorometano, 1,2,3 Tricloropropano;
 - PzG sono stati riscontrati superamenti da: Ferro, Manganese, Mercurio, Triclorometano, Cloruro di Vinile, 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Esaclorobutandiene, 1,2 Dicloropropano, 1,1,2 Triclorometano.
- B. con nota prot. 10882 del 25.11.2013 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 58302/TRI del 12.12.2013 ARPAB ha trasmesso gli esiti del monitoraggio dei piezometri:
- PzD sono stati riscontrati superamenti da: Manganese, Benzene, Cloruro di Vinile, 1,2 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,2 Dicloroetilene;
 - PzB sono stati riscontrati superamenti da: Manganese, Benzene, Cloruro di Vinile, 1,2 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, Esaclorobutandiene, 1,2 Dicloroetilene, 1,1,2 Triclorometano, 1,2,3 Tricloropropano, 1,1,2,2 Tetracloroetano.
- C. con nota prot. 350 del 16.01.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 1585/TRI del 20.01.2014 ARPAB ha trasmesso gli esiti del monitoraggio dei piezometri:
- PzW1 sono stati riscontrati superamenti da: Ferro, Manganese, Cloruro di Vinile, 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene.
 - Pz MW1 sono stati riscontrati superamenti da: Ferro, Manganese, Cloruro di Vinile, 1,2 Dicloroetano, 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene, Tetracloroetilene, 1,1,2 Triclorometano;
 - PzW5 sono stati riscontrati superamenti da: Ferro, Manganese, Cloruro di Vinile, 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene,
 - Pz MW5 sono stati riscontrati superamenti da: Manganese, Cloruro di Vinile, 1,1 Dicloroetilene, Tricloroetilene.

Il Presidente, informa che con nota prot. n. 21 PROG_cp/PFM del 3.03.2014 acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 8463/TRI del 20.03.2014 Syndial ha comunicato che, in merito all'ultimazione dell'intervento di manutenzione straordinaria della copertura superficiale (Capping), intervento già autorizzato degli enti competenti, ha provveduto alla rimozione dell'ultima interferenza ancora esistente e consistente nella condotta di scarico di acque reflue della società Mythen che attraversava trasversalmente, al di sotto del piano campagna, la diaframmatura del sito.

[Handwritten signatures and initials]

12

E' stata realizzata, quindi, una nuova condotta di scarico acque reflue per lo stabilimento Mythen opportunamente dimensionata. Il percorso della nuova condotta, totalmente fuori terra segue la recinzione perimetrale al sito Syndial.

La posa della nuova condotta non ha comportato alcuna modifica e/o compromissione dei lavori già eseguiti di rifacimento della copertura superficiale del sito.

La condotta è stata sottoposta ad idonea prova di tenuta, che ha dato esito positivo, secondo quanto previsto dal DM. LL.PP. 12/12/1985, con collaudo finale depositato presso il Comune di Ferrandina.

Il Presidente chiede a tutti i soggetti interessati presenti all'Odierna Conferenza di servizi aggiornamenti in merito alle attività svolte a seguito del suddetto incontro ed attualmente in corso.

Interviene il Sindaco di Ferrandina che richiama una riunione del 05/12/2013 in cui la DG TRI ha chiesto a Syndial alcuni interventi. A tal proposito nessun intervento è stato attuato. Chiede di conoscere la destinazione delle acque emunte dalla falda. Inoltre chiede informazioni sulla tenuta del diaframma poiché i monitoraggi continuano a evidenziare superamenti delle CSC.

A conclusione del soprarichiamato incontro è stato chiesto la possibilità di riutilizzo del soprassuolo a cui non è stato dato riscontro.

Interviene il rappresentante di ENI ed illustra le attività svolte dall'Azienda basate sulle prescrizioni delle Conferenze di Servizi. L'Azienda ha effettuato in ultimo le prove con traccianti che denotano assenza di perdite del diaframma.

Rispetto alla riunione richiamata dal Sindaco era stata decisa l'esecuzione di un monitoraggio dell'area ad ampia scala per verificare la presenza di una sorgente esterna.

Sulle acque emunte il rappresentante dell'ENI dichiara che a seguito di forti piogge sono state convogliate dalla Mythen ingenti quantitativi di acque che piuttosto che scaricate sono state raccolte in autobotti e mandate ad impianti autorizzate.

A tal proposito la Conferenza di Servizi ritiene che tali attività avrebbero dovuto essere comunicate agli Enti preposti al controllo ed al rilascio delle autorizzazioni nonché al Comune.

Interviene il rappresentante dell'ARPA che ritiene prioritario definire la qualità della falda all'esterno in cui è presente una contaminazione di composti volatili. Sono in corso da parte di ARPA le attività di monitoraggio finalizzate all'estensione della contaminazione di suddetti composti. Esistono evidenza della presenza di sorgenti di contaminazioni esterne all'area diaframata.

19/01

A

13

Il Sindaco di Ferrandina segnala la necessità di esaminare lo stato di inquinamento del fiume Basento a monte del comune di Salandra.

Il Presidente tiene presente la segnalazione del Sindaco ma ritiene che tale attività sia a carico del Pubblico e pertanto la caratterizzazione o la sistematizzazione dei dati esistenti dovrà essere svolta a seguito di finanziamento da parte della Regione Basilicata.

La Conferenza di servizi prende atto delle determinazioni del Tavolo Tecnico del 05/12/2013, delle attività svolte e in corso di esecuzione da parte di ARPA e chiede:

1. alla Società di trasmettere, ad ARPA Provincia e Comune di Ferrandina, una relazione sullo smaltimento delle acque emunte e delle acque provenienti dalla Mythen;
2. ad ARPA di trasmettere, nei minimi tempi tecnici necessari, gli approfondimenti richiesti nel corso della riunione del 05/12/2013. In particolare si chiede lo svolgimento delle analisi necessarie a definire la tenuta del diaframma e presenza di sorgenti attive di contaminazione al di fuori dell'area diaframmata;
3. nell'esecuzione degli approfondimenti di cui ai precedenti punti ARPA dovrà tenere conto della documentazione già prodotta da ENI/Syndial.
4. alla Società di garantire lo svolgimento delle attività in contraddittorio con ARPA per le aree di propria competenza;
5. alla Provincia di attivare le procedure previste dall'art. 244 del D.Lgs 152/2006 per la ricerca del responsabile dell'inquinamento nelle aree esterne all'area diaframmata.

L'Ing. D'Aprile introduce la discussione al terzo punto all'ordine del giorno:

3. Arpa Basilicata:

3.1 "Piano di Caratterizzazione effettuato dalla società Syndial sull'area di proprietà del CSI" - relazione di validazione, trasmesso da ARPAB ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 33609/TRI/DI del 07.11.2011;

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare al prot. n. . 33609/TRI/DI del 07.09.2011 Syndial ha trasmesso i risultati della caratterizzazione relativi all'area di proprietà del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera. Da dette indagini è emerso quanto segue:

Suoli: valori superiori CSC (per Rame e Idrocarburi C<12);

Acque di falda: valori superiori CSC (per alluminio, ferro, manganese, solfati, tricloroetano e dicloroetilene);

Il prelievo e le analisi dei campioni di top soil per la ricerca dei PCB, Amianto, Diossine e Furani non evidenziano superamenti dei limiti di legge.

Con nota prot n. PROG-016/2012/pfm del 31/02/2012, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 2582/TRI/DI del 07/02/2012, ENI ha trasmesso il documento "Revisione Analisi di rischio sito specifica Area ex -Pista di volo Enrico Mattei".

Sull'Analisi di Rischio ISPRA ha formulato il parere trasmesso con nota prot. n. 17849 del 8.5.2012 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 13366/TRI/DI del 8.05.2012.

Nella Conferenza di Servizi Istruttoria del 23/07/2012 nell'esame dell'Analisi di Rischio è stato richiesto l'adeguamento del documento alle prescrizioni formulate nel parere ISPRA prot. n. 17849 del 8.5.2012 di seguito integralmente riportate:

- *Dovranno essere oggetto di monitoraggio, per le acque sotterranee, tutti i parametri che presentano almeno un superamento delle CSC nei suoli, oltre a quelli presenti con concentrazioni superiori alle CSC nelle acque sotterranee stesse. La frequenza dei monitoraggi e le modalità di esecuzione degli stessi dovranno essere concordate con ARPA Basilicata. Si ricorda, in ogni caso, che è obbligo dell'Azienda impedire la migrazione della contaminazione al di fuori dell'area di proprietà.*
- *In merito alla presenza di superamenti delle CSC nelle acque sotterranee per i parametri Solfati e Manganese, si ribadisce la necessità di acquisire in tempi brevi un'attestazione da parte di ARPA Basilicata in merito alla eventuale attribuibilità a valori di fondo. Si ritiene comunque opportuno inserire tali parametri nel piano di monitoraggio delle acque sotterranee.*
- *Alla luce delle considerazioni sopra esposte, si ritiene condivisibile l'analisi di rischio condotta limitatamente alle CSR proposte per i suoli, mentre si richiede un approfondimento per la valutazione delle necessità di intervento sulla falda.*

La Conferenza di servizi, dopo ampia ed articolata discussione prende atto dei risultati della caratterizzazione e della validazione trasmessa da ARPA. Ritiene altresì condivisibile i risultati dell'Analisi di Rischio limitatamente ai suoli.

In riferimento alla presenza di composti volatili nelle acque di falda, la Conferenza di Servizi chiede all'Azienda di stimare il rischio sanitario associato a tutte le vie di esposizione attive e/o attivabili dalla sorgente suolo (superficiale e profondo) e dalla

sorgente falda, in modalità diretta secondo la metodologia riportata nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" - rev. 2, disponibile sul sito dell'ISPRA (ex APAT) (www.isprambiente.it), al fine dell'adozione di eventuali idonee misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 242 e dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, per la tutela della salute di coloro che si trovano ad operare nell'area.

L'elaborato relativo alla stima del rischio sanitario ed alle misure di prevenzione eventualmente adottate, dovrà essere trasmesso, nei tempi tecnici strettamente necessari, al MATTM e agli Enti Locali competenti in materia di tutela della salute pubblica, ai fini delle conseguenti azioni.

La Conferenza di Servizi, inoltre, in merito alla presenza di Ferro, Manganese Solfati nelle acque di falda, rimanda alle valutazioni di ARPAB in merito all'attribuibilità a valori di fondo o contaminazione diffusa.

3.2 Aggiornamento sui procedimenti ambientali in risposta alle richieste della Conferenza di servizi istruttoria del 13.02.2014.

Con nota prot. n. 2116 del 06.03.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 7076/TRI del 06.03.2014 l'ARPA Basilicata ha trasmesso un resoconto sulle attività svolte dalla medesima ARPAB per le aree ricadenti all'interno del SIN.

Nella tabella seguente sono riportate le richieste formulate, i riscontri di ARPAB.

Azienda	Richieste pregresse	Riscontro ARPA Basilicata Nota prot. 2116 del 06.03.2014
Coopbox Group	<ul style="list-style-type: none"> ◦ di chiarire la diminuzione della concentrazione di tricloroetilene nelle acque di falda; ◦ di procedere, eventualmente, ad una <u>nuova validazione</u> dei risultati di caratterizzazione; 	Con nota ARPAB prot. n. 2346 del 18.10.2007 ha validato gli esiti dei monitoraggi. Dagli esiti della validazione risulta superamento dei valori limite previsti dal 152/06 nelle acque di falda per i parametri Manganese, Solfati e Tricloroetilene.
CSI, Copertura discarica 2C Pisticci	<ul style="list-style-type: none"> ◦ accertare la compatibilità degli interventi con lo stato ambientale del luogo e verificare la corretta gestione dei rifiuti. ◦ la validazione della caratterizzazione. 	

Dima Srl	<ul style="list-style-type: none"> la validazione dei risultati del monitoraggio eseguito; di valutare la necessità di proseguire il monitoraggio della falda anche alla luce dei risultati preliminari forniti da Arpab sui valori di fondo naturale; 	Validati i risultati con nota ARPAB prot. n. 10683 del 31.10.2007. I risultati analitici delle attività di monitoraggio condotte nel 2009 non mostrano superamenti dei limiti normativi vigenti.
DOW	<ul style="list-style-type: none"> la validazione dei monitoraggi trasmessi dalla società. 	I monitoraggi sono stati validati con nota ARPAB prot. n. 11460 del 21.11.2008. Inoltre è stato realizzato un ulteriore campionamento della falda il 17.12.2009 i cui esiti che evidenziano superamenti nelle acque di falda da Manganese e Solfati sono stati trasmessi con la presente nota .
ECOIL	<ul style="list-style-type: none"> la validazione risultati caratterizzazione. 	Risultati validati con nota ARPAB prot. n. 09.06.2004. I risultati delle analisi condotte in contraddittorio durante le attività di caratterizzazione svolte ne 2004 non hanno dato luogo a superamenti dei limiti previsti.
ENI - acque di falda, monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> la validazione dei monitoraggi delle acque di falda e dei monitoraggi delle acque in entrata/uscita impianto trattamento. 	Sono stati trasmesse le validazione dei monitoraggi condotti negli anni 2010,2011,2012,2013 dai quali si evincono superamenti dei solfati in tutti i piezometri campionati. I valori di picco riscontrati, in ciascun anno, sono relativi ai campioni prelevati nel Piezometro Pz8. Il valore massimo è stato registrato nell'anno 2013 ed è pari a 3600 mg/l.
Freudenberg	<ul style="list-style-type: none"> la verifica sull'efficacia e l'efficienza dell'intervento di messa in sicurezza proposto sulla falda; 	Con nota prot. n. 0010074 del 30.10.2012, acquisita al Ministero Ambiente al prot. nr. 33279/TRI/DI del 06.11.2012, ARPAB ha trasmesso la relazione in merito al monitoraggio in contraddittorio delle acque sotterranee presso le aree "stabilimento", "magazzino" ed "Isola 18" eseguite nei mesi di aprile 2010, maggio 2011, maggio 2012. Da detta relazione si evincono superamenti per i parametri: Manganese e Solfati nelle acque di falda.
Gas plus	<ul style="list-style-type: none"> la validazione completa dei risultati monitoraggio. 	Con nota prot. n. 2116 del 6.03.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 7076/TRI del 6.03.2014 ARPAB ha trasmesso la validazione del monitoraggio. Da detta validazione emerge contaminazione da: solfati e manganese nei piezometro PZ04 (Mn 2006 ug/l e SO4-- 810 mg/l) e PZ02 (Mn 2390 ug/l e SO4-- 1077mg/l), inoltre il Soggetto obbligato ha riscontrato la presenza di ulteriori superamenti relativi a composti clorurati e cromo VI nel PZ01 (triclorometano 5,15 ug/l , Cr VI 10 ug/), nel PZ02 (triclorometano 3,32 ug/l e 1,1 dicloroetilene 0,08 ug/l),nel PZ03 (triclorometano 1,55 ug/l), Pz04(triclorometano 3,32 ug/l e 1,1 dicloroetilene 0,25 ug/l)
Magneti Marelli	<ul style="list-style-type: none"> la validazione dei risultati della caratterizzazione. 	Con note prot. 840 del 29.01.2009 e prot. n. 10725 del 1.12.2012 ARPAB ha trasmesso la validazione dei risultati delle analisi sui suoli e del monitoraggio condotto sulle acque di falda.

Tecnoparco Val Basento	<ul style="list-style-type: none"> in merito allo scavo finalizzato ad allaccio rete: la validazione risultati campioni di terreno. 	Con nota prot. n. 2116 del 6.03.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 7076/TRI del 6.03.2014 l'ARPAB ha trasmesso la validazione dei risultati dei campioni di terreno: Da detta relazione non si evincono superamenti dei limiti previsti dalla normativa vigente.
ENI - acque di falda, monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> un parere in merito alla fermata dell'impianto trattamento. 	Con nota prot. 6314 del 11.07.2013 l'ARPA trasmesso la relazione che dichiara la conformità del nuovo impianto di trattamento.
Gnosis Bioresarch	<ul style="list-style-type: none"> una verifica sulla efficacia del barriera mento idraulico. 	Con nota prot. n. 11800 del 17.12.2013 l'ARPAB ha eseguito dei campionamenti delle acque prelevate dai pozzi realizzati dai quali si evincono superamenti dei parametri Manganesi e Solfati.
Myten	<ul style="list-style-type: none"> di espletare le opportune attività di vigilanza e controllo, sia dal punto di vista tecnico che amministrativo. 	<p>Con nota prot. n. 2116 del 6.03.2014 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 7076/TRI del 6.03.2014 l'ARPAB trasmette verbale di sopralluogo congiunto ARPAB e Provincia di Matera. Da detto sopralluogo è emerso quanto segue:</p> <p>Presenza di metanolo puro (circa 20 t) all'interno di alcuni silos;</p> <p>presenza di metanolo non puro (circa 23 t) all'interno di silos;</p> <p>presenza di metilato di sodio all'interno di silos;</p> <p>presenza all'interno di silos di acidi grassi distillati dall'oli di palma (circa 5.500 T);</p> <p>presenza di silos contenente acqua ossigenata (corrosiva).</p> <p>Con detto sopralluogo è stato verificato il rischio ambientale legato all'inadeguatezza delle aree di stoccaggio delle materie prime, al degrado delle aree di piazzale e di manovra ed al deposito incontrollato di rifiuti.</p>
Novatex	<ul style="list-style-type: none"> di chiarire la diminuzione della concentrazione di tricloroetilene nelle acque di falda; di procedere, eventualmente, ad una nuova validazione dei risultati di caratterizzazione; 	Il monitoraggio della falda condotto in contraddittorio da Arpab inviato il 28/07/2010 con prot. 0007700 ha messo in evidenza la presenza di Manganese in concentrazione superiore ai limiti normativi nei piezometri PZ2 (136 ug/l), PZ3 (749 ug/l), Pz4 (430 ug/l), Pz5 (590 ug/l).
Nylstar Srl	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione del terreno utilizzato per il ritombamento; informazioni se ha eseguito o meno le contro-analisi di controllo 	<p>Con nota prot. n. 6922 del 02.07.202010 l'ARPAB, in merito al ritombamento dello scavo effettuato durante le attività di bonifica, ha collaudato le pareti e fondo scavo e ha certificato i terreni necessari al ritombamento dello scavo.</p> <p>La relazione Arpab di validazione dell'intervento di caratterizzazione è stata inviata il 02/07/2010 con prot. 0006921. Le analisi chimico-fisiche relative alle acque sotterranee hanno rilevato la presenza di analiti in concentrazione superiore a quella consentita dalla normativa; in particolare il soggetto obbligato ha riscontrato la presenza di Solfati, Nichel, Manganese, Dicloroetilene e Tricloropropano in concentrazione superiore ai limiti normativi previsti. Nel campione di acqua sotterranea prelevato in contraddittorio PZ9, l'Arpab ha rilevato la presenza di Solfati (2900mg/l) Manganese (</p>

		224 ug/), Arsenico (27 ug/), Ferro (3216 ug/) Selenio (18.9 ug/) Nichel (27 ug/).
RFI	◦ di effettuare le opportune verifiche.	L'ARPAB con nota prot. n. 5400 del 18.06.2013 ha validato i risultati del monitoraggio delle acque di falda. Da dette analisi sono emersi superamenti dei limiti previsti dalla normativa vigente per i parametri Manganese, Selenio e Solfati.

Ulteriore problematica sollevata dal rappresentante delle sigle sindacali locali riguarda la mancata custodia dello stabilimento Mythen per la quale è stato nominato il curatore fallimentare.

Dopo ampia e articolata discussione la Conferenza di Servizi prende atto degli aggiornamenti trasmessi da ARPA e richiede alla MYTEN S.p.a., alla luce delle risultanze del sopralluogo effettuato da ARPAB e Provincia di Matera di rimuovere i rifiuti presenti nell'area e di adottare le necessarie misure di prevenzione.

La Conferenza di Servizi incarica il Ministero di dare comunicazione agli organi competenti sulla mancata custodia dell'area.

L'Ing. D'Apile introduce la discussione al quarto punto all'Ordine del giorno:

Consorzio CSI Matera:

4.1 Sistemazione finale e recupero dell'area di pertinenza della ex discarica di tipo C di 2° Categoria di Pisticci Scalo trasmessa dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera con nota prot. 514 del 11.02.2013 ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 13756/TRI/DI del 18.02.2013.

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare al prot. n. 13756/TRI/DI del 18.02.2013 il Consorzio per lo Sviluppo industriale di Matera ha trasmesso le osservazioni ed approfondimenti sul sistema multistrato di copertura della Discarica 2C.

Il Presidente informa, i partecipanti che in merito al documento in discussione è stato formulato il parere ISPRA acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 46813/TRI del 4.9.2013. I contenuti del parere possono essere sintetizzati come segue:

- il documento trasmesso relativo alla sistemazione finale e recupero dell'area di discarica 2 C non è completo di tutti i riferimenti necessari alla sua valutazione in quanto viene riportato il sistema multistrato di copertura della discarica già discusso dalla Conferenza di servizi decisoria del 20.07.2011 e non vengono riportate le prescrizioni formulate dalla medesima Conferenza di servizi decisoria.
- non si può esprimere una valutazione sulla fattibilità tecnica dello strato di copertura descritto nel documento in discussione al presente punto all'ordine del giorno in quanto risultano mancanti una serie di informazioni che attestino, nel particolare, l'effettiva minimizzazione delle

infiltrazioni d'acqua e, in generale, dimostrino il rispetto di tutti i criteri riportati in allegato 1 al D.Lgs. 36/2003.

Il rappresentante del Consorzio comunica di aver già trasmesso un'equivalenza del sistema di copertura della discarica.

Il Presidente chiede ad ISPRA di affrontare la problematica a margine della riunione al fine di chiarire le integrazioni progettuali necessarie.

La Conferenza di servizi istruttoria, dopo ampia ed approfondita richiede al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera la trasmissione del documento progettuale che risponda alle seguenti prescrizioni:

1. dovranno essere comunicati tutti gli interventi già realizzati, o da realizzare, che dimostrino equivalenti garanzie di protezione del terreno e delle acque, rispetto al sistema di copertura richiesto dalla normativa.
2. si richiede la trasmissione di una relazione che attesti l'efficacia del sistema di captazione del biogas nonché relativa al sistema di drenaggio delle acque meteoriche, che dovrà essere in grado di impedire la formazione di un battente idraulico sugli strati sottostanti

4.2 Piano di caratterizzazione delle aree di sedime di raccordo ferroviari sito nell'agglomerato industriale della Val Basento trasmesso dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Matera ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 53577/TRI/DI del 30.10.2013.

Il Presidente, riassume i contenuti del documento trasmesso dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera con nota del 22/10/2013, acquisita al prot. MATTM n. 53577/TRI del 30/10/2013, relativamente al Piano di Caratterizzazione delle aree su cui insiste la Rete Ferroviaria (con lunghezza di circa 3 km ed estensione di circa 2 ha).

La caratterizzazione ambientale dei terreni e delle acque, prevede:

- o per i suoli n. 12 sondaggi a carotaggio continuo spinti ad una profondità di 5 mt dal piano campagna;
- o n. 4 dei precedenti sondaggi verranno attrezzati a piezometri che raggiungeranno con ogni probabilità una profondità di 30 mt, ed in ogni caso oltre lo strato di substrato impermeabile intercettato;
- o n. 12 campioni di suolo prelevato nei primi 10 cm (top-soil) finalizzato alla determinazione di PCB;

- n. 3 campioni per ciascun sondaggio a carotaggio continuo (superficiale, intermedio e fondo foro) per un totale di 36 campioni;
- prelievo ed analisi dai piezometri di n. 4 campioni di acqua, incluso il relativo spurgo preventivo.

Con nota della Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche prot. n. 56141/TRI del 22.11.2013 è stato comunicato al CSI della Provincia di Matera che salvo ulteriori e differenti valutazioni dei soggetti ai quali è stata trasmessa per conoscenza la suddetta nota, la esecuzione del Piano di caratterizzazione *"...possa utilmente iniziare nel rispetto della seguente prescrizione:*

- *i sondaggi a carotaggio continuo dovranno spingersi fino ad una profondità che garantisca il prelievo di una carota rappresentativa di tutta la stratigrafia del sottosuolo insaturo..."*

La Conferenza di servizi istruttoria dopo ampia ed approfondita discussione ritiene il piano di caratterizzazione approvabile nel rispetto della seguente prescrizione:

- i sondaggi a carotaggio continuo dovranno spingersi fino ad una profondità che garantisca il prelievo di una carota rappresentativa di tutta la stratigrafia del sottosuolo insaturo..."

Il Presidented introduce il quinto punto all'ordine del giorno.

Magneti Marelli:

5.1. *Monitoraggio delle acque di falda svolto nel mese di luglio 2013 presso l'insediamento industriale della Magneti Marelli- Plastic Componens e Modules Automotive (già Ergom Automotive), istanza di restituzione agli usi legittimi trasmesso da Magneti Marelli- Plastic Componens e Modules Automotive ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 54048/TRI/DI del 5.11. 2013.*

Con la suddetta nota sono stati trasmessi i monitoraggi delle acque di falda condotti nei mesi di Dicembre 2012 e luglio 2013. Dagli esiti dei monitoraggi emergono, per le acque di falda, superamenti dei limiti normativi per i parametri Manganese, Solfati e 1,2 Dicloropropano. In merito ai superamenti da 1,2 Dicloropropano la Società dichiara che il superamento dei limiti normativi è stato riscontrato solo nel piezometro Pz 5, il valore registrato è di 0.39 µg/l contro il Limite normativo di 0.15 µg/l e che rispetto ai precedenti monitoraggi si registra un trend decrescente.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including names like 'Mep', 'Pzi', and '26'.

Con la medesima nota viene trasmessa la validazione dei risultati della caratterizzazione dei suoli (nota ARPAB prot. n. 725 del 1.12.2011) dai quali non si evince che visti i risultati dai quali non è emersa contaminazione dei suoli non sarà necessario procedere ad interventi di bonifica.

La Conferenza di servizi istruttoria prende atto dei risultati dei monitoraggi condotti sulle acque di falda e della validazione dei risultati della caratterizzazione dei suoli e richiede all'Azienda la prosecuzione del monitoraggio delle acque di falda con le modalità da concordare con ARPA Basilicata che dovrà relazionare ai componenti della Conferenza di Servizi in merito agli esiti.

Agli esiti delle attività di monitoraggio si valuterà in accordo con ARPA la richiesta dell'Azienda di interrompere l'azione di MISE in atto.

Il Presidente introduce il sesto punto all'ordine del giorno.

The Freudenberg Politex Group:

6.1 *Monitoraggio semestrale falda idrica sotterranea trasmesso da The Freudenberg Politex Group ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prott. n. 23476/TRI/DI del 21.07.2011 e n. 21565/TRI/DI del 20.07.2012.*

Il Presidente informa i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi istruttoria che con nota prot. 38/11 del 14/07/2011 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 23476/TRI/DI del 21.07.2011 la società ha trasmesso il monitoraggio semestrale della falda idrica sotterranea. Da detto documento emerge quanto segue.

Dalle analisi effettuate nei piezometri sono stati rilevati nelle aree "Magazzino" e "Stabilimento" superamenti di Solfati (valore max registrato 2162 mg/l) e Manganese (valore max registrato 2615 mcg/l) e nell'area "Isola 12" superamenti di Solfati (valore max registrato 1742 mg/l).

Successivamente con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 21565/TRI/DI del 20.07.2012 la Società ha trasmesso gli esiti di un ulteriore monitoraggio semestrale della falda. Da detto monitoraggio sono emersi superamenti di Manganese e Solfati con valori di picco pari a 2.805 per i Solfati e 3.010 per il Manganese.

Con nota prot. n 10074 del 30 ottobre 2012 ARPAB ha trasmesso la validazione dei monitoraggi condotti sulle aree "Magazzino" e "Isola 12". Dai certificati analitici relativi all'ultimo monitoraggio della falda condotto nel 2013 emergono superamenti dei parametri Manganese e Solfati rispettivamente nei piezometri: PZ1 (Area Isola 12 Mn 200 ug/l e SO4-- 2095 mg/l); PZ4 (Area Magazzino Mn mg/l 647 e SO4-- 3718 mg/l; PZ4 (Area Stabilimento Mn mg/l 670 e SO4-- 3363 mg/l).

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 39632/TRI del 14.06.2013 la Società ha trasmesso gli esiti del monitoraggio semestrale della falda.

Da detto monitoraggio sono emersi superamenti da Manganese e Solfati con valori di picco pari a 3177 µg/l per i Solfati e 2065 µg/l per il Manganese.

La Conferenza di servizi istruttoria, dopo ampia ed articolata discussione, in merito alle acque di falda prende atto degli esiti del monitoraggio condotto così come validati da ARPAB con nota prot. n. 10074 del 30.10.2012 e nota prot. n.2116 del 3. 03.2014 e chiede ad ARPAB di esprimersi in merito all'attribuibilità a valori di fondo dei superamenti della CSC riscontrati per i parametri Solfati e Manganese. All'esito delle valutazioni di ARPA si riterrà concluso il procedimento, di cui all'art. 242 del DLgs 152/06.

Il Presidente introduce la discussione al settimo punto all'Ordine del Giorno:

Gas Plus

7.1. "Area Pozzo Pantaniello 1 della concessione mineraria di Monte Morrone: esiti primo monitoraggio delle acque sotterranee e trasmissione "Progetto Operativo di Bonifica" trasmesso da Gas Plus Italiana ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 454/TRI/DI del 11.01.2012.

Con nota prot n. 824-FO SM/mc del 27.12.2011, acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 454/TRI/DI del 11/01/2012, Gas Plus Italiana ha trasmesso il "Progetto Operativo di Bonifica".

Lo stato delle matrici ambientali rilevato nelle attività di caratterizzazione svolta tra il 2004 e il 2011 hanno evidenziato:

- la presenza di contaminazione nel terreno profondo in concentrazioni superiori alle CSC previste per i siti ad uso commerciale e industriale dal DLgs. 152/06 relativamente ai parametri Piombo (c. max 2.561 mg/kg > 1.000 mg/kg) e Rame (c. max 1.701 mg/kg > 600 mg/kg).
- superamenti delle CSC, nelle acque di falda per i seguenti parametri: Ferro (3.100 µg/l > 200µg/l), Manganese (1.967 µg/l > 50µg/l), Solfati (1.536 µg/l > 250µg/l), Cromo VI (10 µg/l > 5µg/l), Tricloroetano (5,15 µg/l > 0,15µg/l), 1,1-Dicloroetilene (0,250 µg/l > 0,05µg/l).

Il progetto operativo di bonifica è limitato alla sola matrice suolo in quanto per le acque saranno definiti a seguito dell'aggiornamento dei risultati delle analisi chimiche e sulla base dell'Analisi di Rischio sito Specifica. Per la matrice suolo sono previsti i seguenti interventi:

- 1 scavo e smaltimento della porzione di terreno risultato potenzialmente contaminato. Tale tecnica risulta essere l'unica applicabile, considerando le tipologie di contaminanti riscontrati (metalli pesanti) la distribuzione spaziale della contaminazione, la litologia rilevata e la logistica del sito.

23

- 2 certificazione per mezzo di analisi chimiche di laboratorio sui campioni prelevati dal fondo e dalle pareti degli scavi da eseguite in contraddittorio con personale ARPAB.
- 3 è previsto il riutilizzo in sito del terreno conforme ai test analitici di laboratorio.

Successivamente con nota prot. n.17753 del 7.05.2012 acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 13322 del 8.05.2012 ISPRA ha trasmesso parere tecnico relativo al documento "Area pozzo Pantaniello 1 - Progetto Operativo di bonifica per il terreno, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i." trasmesso per le vie Brezi alla Società in sede di conferenza di servizi istruttoria del 23.07.2012.

Con prot. n. 629/FO SM del 03.08.2012 del 03.08.2012, acquisita al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e di Mare al prot. nr 23151/TRI/DI del 08.08.2012, la Gas Plus ha trasmesso la documentazione relativa all' "Area Pozzo Pantaniello 1. Misure di prevenzione a favore delle acque sotterranee ai sensi del D.Lgs. 152/06".

Con detto documento la Società dichiara che saranno spurgati i 4 pozzi di monitoraggio esistenti (PZ01, PZ02, PZ03, PZ04) ogni 3 settimane per una durata di 3 mesi, per un volume di acqua pari a circa 20/25 volte quella del pozzo stesso.

Inoltre verranno eseguite 2 campagne di monitoraggio delle acque sotterranee, dai 4 pozzi presenti in sito, eseguite prima del primo intervento di spurgo e dopo l'ultimo intervento di spurgo delle acque sotterranee.

La Conferenza di servizi istruttoria, dopo ampia ed articolata discussione, fatte salve ulteriori osservazione da parte degli enti competenti, ritiene il Progetto Operativo di Bonifica approvabile subordinatamente al rispetto delle seguenti osservazioni e prescrizioni:

1. i materiali provenienti dagli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente.
 - a. in merito all'eventuale riutilizzo di terreno non contaminato in situ, si evidenzia che qualsiasi riutilizzo dei terreni non contaminati nell'area in esame potrà essere effettuato a condizione che le risultanze delle analisi effettuate su tali materiali, ottenute sulla frazione passante il vaglio a 2 mm e riferite alla totalità dei materiali secchi (frazione inferiore a 2 cm), risultino conformi alle CSC fissate dalla Tabella 1, Allegato 5, Titolo V - Parte Quarta del D.Lgs. 152/06, colonna A o B a seconda della destinazione d'uso dell'area in esame.
 - b. ai fini della caratterizzazione del terreno scavato, visti i tempi che questa richiede, indipendentemente dalla sua destinazione, deve comunque essere disponibile un'area destinata allo stoccaggio temporaneo, atta a consentirne la caratterizzazione. Tale attività di deposito dovrà rispettare i criteri temporale e

- quantitativo, previsti dalla normativa vigente in materia.
- c. la piazzola di stoccaggio dei terreni/rifiuti deve essere autorizzata dall'Ente locale competente in conformità alla vigente normativa in materia di rifiuti;
 - d. la Provincia dovrà verificare il rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla classificazione dei rifiuti e al ciclo di gestione dei medesimi sino allo smaltimento finale;
 - e. la verifica del fondo scavo e pareti dovrà essere eseguita in conformità al protocollo APAT-ARPAV-ISS "Proposta di integrazione del Protocollo Operativo per il campionamento e l'analisi dei siti contaminati - Fondo scavo e Pareti" (disponibile sul sito web dell'APAT al seguente indirizzo: http://www.apat.gov.it/site/files/Suolo_Territorio/Proposta_modifica_protocollo_operativo_rev07_nov06.pdf);
2. alla Società, per quanto riguarda la contaminazione riscontrata nelle acque relativamente ai parametri Cromo VI, Tricloroetano e 1,1-Dicloroetilene si chiede l'attivazione immediata di idonee misure di prevenzione/messa in sicurezza d'emergenza della falda. Si sottolinea che l'art. 245 del D.lgs. 152/06 pone a carico del proprietario di un sito inquinato un vero e proprio dovere di garanzia di adottare tutte le misure di prevenzione necessarie per impedire la diffusione della contaminazione;
- b. In riferimento alla presenza di composti volatili nelle acque di falda, la Conferenza di Servizi chiede all'Azienda di stimare il rischio sanitario associato a tutte le vie di esposizione attive e/o attivabili dalla sorgente suolo (superficiale e profondo) e dalla sorgente falda, in modalità diretta secondo la metodologia riportata nel manuale "Criteri metodologici per l'applicazione dell'analisi assoluta di rischio ai siti contaminati" - rev. 2, disponibile sul sito dell'ISPRA (ex APAT) (www.isprambiente.it), al fine dell'adozione di eventuali idonee misure di prevenzione, ai sensi dell'art. 242 e dell'art. 245 del D.Lgs. 152/06, per la tutela della salute di coloro che si trovano ad operare nell'area.
 - c. L'elaborato relativo alla stima del rischio sanitario ed alle misure di prevenzione eventualmente adottate, dovrà essere trasmesso, nei tempi tecnici strettamente necessari, al MATTM e agli Enti Locali competenti in materia di tutela della salute pubblica, ai fini delle conseguenti azioni.
2. al Comune di Ferrandina si richiede di comunicare la destinazione d'uso attualmente vigente per l'area;
3. alla Società si chiede la presentazione dei successivi report di monitoraggio della falda ad ARPA Basilicata che provvederà alla loro valutazione;

[Handwritten signatures and initials]

4. alla medesima ARPAB si chiede di trasmettere la validazione completa dei risultati dei report di monitoraggio della falda.

Infine la Conferenza di servizi istruttoria richiede alla Provincia l'attivazione di tutte le azioni necessarie al fine dell'accertamento della responsabilità della contaminazione in relazione ai composti clorurati ai sensi dell'art. 244 del D.lgs 152/06.

Il rappresentante dell'Azienda, in merito al superamento delle CSC nelle acque di falda per il parametro Cromo VI, propone la ripetizione di un monitoraggio p in contraddittorio con ARPAB.

La Conferenza di Servizi condivide tale proposta e rinvia eventuali determinazioni in merito agli interventi di Messa in Sicurezza e bonifica delle acque sotterranee all'esito di tali monitoraggi.

8. Varie ed Eventuali

Il Presidente introduce la discussione in merito alla documentazione pervenuta alla Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche e non presente all'Ordine del Giorno della convocazione della Conferenza di servizi odierna.

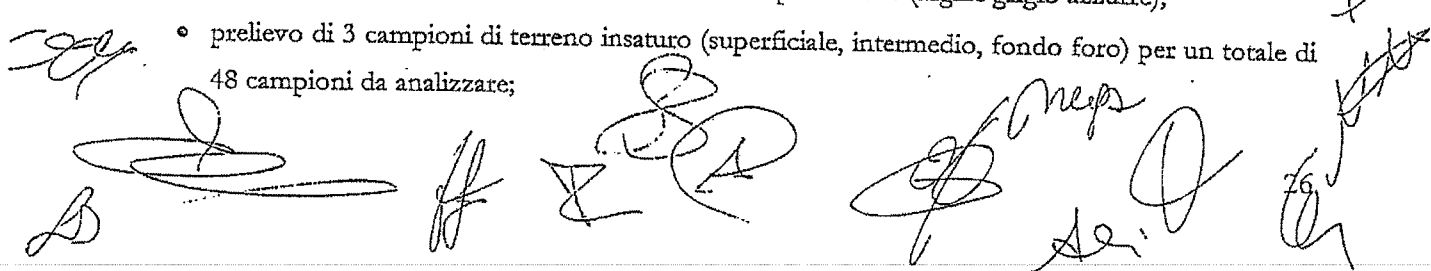
8.1 Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Matera:

Piano di caratterizzazione delle aree di sedime dell'impianto di depurazione sito nell'agglomerato industriale della Val Basento- agro Ferrandina, trasmesso dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Matera con nota prot. n. 2195 del 17.06.2013 ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 40695 del 26.06.2013.

Il Presidente informa i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi che il documento di discussione riguarda il Piano di caratterizzazione del Lotto "Impianto di depurazione" delle acque reflue industriali del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Matera da cui area ricade nell'Agglomerato industriale della Val Basento, sito nel Comune di Ferrandina in contrada Pantaniello.

L'Area d'indagine ha una superficie di 40.000 mq comprensiva delle aree edificate. Il Piano prevede l'esecuzione delle seguenti attività:

- per i suoli: n. 16 sondaggi a carotaggio continuo spinti ad una profondità di 5 mt dal p.c.;
- per le acque: n. 5 sondaggi verranno attrezzati a piezometri e raggiungeranno una profondità di circa 30 mt dal p.c fino ad interessare lo strato impermeabile (argille grigio azzurre);
- prelievo di 3 campioni di terreno insaturo (superficiale, intermedio, fondo foro) per un totale di 48 campioni da analizzare;



- campionamento delle acque su tutti i piezometri realizzati e preventiva attività di spurgo;
- saranno prelevati nel tratto 0-10 cm dal p.c. i campioni di top-soil finalizzati alla ricerca di Diossine e Furani per un numero totale di campioni pari al 10% dei punti investigati.

La Conferenza di servizi istruttoria, dopo ampia ed articolata discussione ritiene approvabile il piano di caratterizzazione e richiede di concordare con ARPAB il protocollo di caratterizzazione, comprensivo degli analiti da ricercare.

Piano di caratterizzazione area "Ex Liquichimica", Centro Logistico Intermodale. Trasmesso dal Consorzio per lo Sviluppo Industriale ed acquisito al MATTM al prot. nr. 53864 del 04.11.2013.

Il documento in discussione riguarda il Piano di caratterizzazione del Centro Logistico Intermodale ubicato in agro del Comune di Ferrandina.

Il Presidente informa inoltre i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi che l'area, in passato occupata dalla ex liquichimica, ha una estensione di circa 173.717 mq; la maggior parte dell'area è attualmente occupata da un Centro Logistico Intermodale; in passato gli utilizzi prevalenti erano relativi alle funzioni di arrivo/partenze dei materiali per l'industria chimica insediata, e per lo stoccaggio e lavorazione del metanolo, stoccaggio di acido solforico e Cloruro di Vinile. All'interno dell'area sono presenti alcuni edifici, aree incolte, un serbatoio di acqua ed è attraversata da binari funzionali al trasporto merci.

Le aree risultano non asfaltate e ricoperte da fitta vegetazione. Tale situazione non ha permesso di verificare la presenza di cumuli di rifiuti, la presenza visibile di vasche e serbatoi o situazioni particolari quali scavi, sotto-servizi o altro.

La falda si attesta intorno ai 13-15 m dal pc.

Si rappresenta che documento in discussione al presente punto all'Ordine del Giorno prevede la realizzazione di 74 sondaggi, a profondità di 5 m dal pc, 8 dei quali approfonditi a piezometro, e 8 campionamenti di top soil (0-10 cm). L'ubicazione è eseguita su una griglia regolare 50 x 50 mt. Per ogni sondaggio saranno prelevati 3 campioni (0-1 m; 2-3 m; 4-5 m) per un totale di 222 campioni.

La Conferenza di servizi istruttoria, dopo ampia ed articolata discussione ritiene approvabile il piano di caratterizzazione e richiede di concordare con ARPAB il protocollo di caratterizzazione, comprensivo degli analiti da ricercare.

La Conferenza di Servizi chiede altresì di procedere ad una verifica sulla presenza di rifiuti sparsi e alla rimozione degli stessi nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti.

ggy

so

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Inoltre, la Conferenza di servizi istruttoria prende atto delle seguenti note trasmesse dalla Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche:

1. Nota prot. 36704/TRI del 2.12.2011 trasmessa alla Mythen e a tutti i soggetti interessati in riscontro alla nota prefettura di Matera prot. n. 32167/12^a.10/Area5[^]/f.6561/06 del 18.11.2011;
2. Nota prot. 36138/TRI del 20.11.2011 trasmessa alla ENI Expl. Prod e a tutti i soggetti interessati in riscontro alla nota ENI prot. n.2511 del 9.11.2011;
3. Nota prot. 30552/TRI del 26.10.2012 trasmessa al Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Matera "Esecuzione opere pubbliche";
4. Nota prot. 7623/TRI del 29.01.2013 trasmessa ad ENI Expl. Prod "Sostituzione dell'Impianto di Pump&Treat";
5. Nota prot. 9514/TRI del 4.02.2013 trasmessa alla Tecnoparco Val Basento "Esecuzione di scavo finalizzato ad adeguamento di viabilità impiantistica ed installazione di una pesa";
6. Nota prot. 51010/TRI del 10.10.2013 trasmessa alla Gnosis Biosearch s.r.l "Scavi per ampliamento uffici";
7. Nota prot. 55771/TRI del 19.11.2013 trasmessa alla Tecnoparco Val Basento "Posa in opera di nuovi trasformatori";
8. Nota prot. 56877/TRI del 2.12.2013 trasmessa alla Tecnoparco Val Basento "Posa in opera di nuovi trasformatori".

Null'altro essendovi da aggiungere la Conferenza si chiude alle ore 14:30

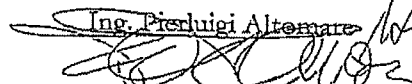
Il Presidente

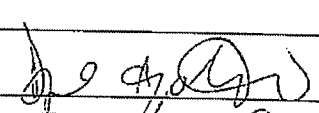
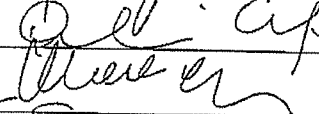
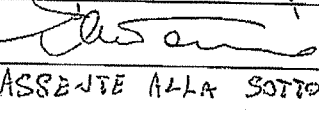
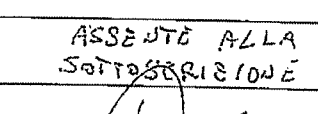
Ing. Laura D'Aprile



Il Segretario Verbalizzante

Ing. Preduigi Altomare



Nome e Cognome	Ente	Firma
Diego ANGOTTI	Direzione TRI del MATTM	
Alessia CERQUA	Direzione TRI del MATTM	
GIUSEPPE MANCINELLI	Regione Basilicata	
Eustachio MONTEMURRO	Provincia di Matera	
Giovanni Perrone	CSI Matera	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Gaetano Sntarsia	CSI Matera	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE

Sen. Saverio D'AMELIO	Comune di Ferrandina	<i>Saverio D'Amelio</i>
Giuseppe CASOLARO	Comune di Pomarico	<i>Giuseppe Casolaro</i>
Giuseppe SORANNO	Comune di Salandra	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Angelo Buono	Comune di Miglionico	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Vito DI TRANI	Comune di Pisticci	<i>Vito Di Trani</i>
Giampietro Summa	ARPAB	<i>Giampietro Summa</i>
Mario Cuccarese	ARPAB	<i>Mario Cuccarese</i>
Maria Lucia Summa	ARPAB	<i>Maria Lucia Summa</i>
Francesco ZAMPETTI	ISPRA	<i>Francesco Zampetti</i>
M. Gabriella ANDRISANI	ISPRA	<i>M. Gabriella Andrisani</i>
Domenico Di Martino	CGL Nazionale	<i>Domenico Di Martino</i>
Giuseppe Martino	UIL TEC	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Casaletto Giuseppe	Femea Basilicata	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Carello Francesco	Femea Basilicata	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Casaletto Gerardo	Femea Basilicata	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Arioli Maria Rita	UGL	<i>Arioli Maria Rita</i>
Laviero Francesco	UIL Basilicata	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Giuseppe Martino	UIL Basilicata	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Simona FABIANI	CGIL Nazionale	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
Giuseppe D'Ercole	CGL Nazionale	ASSENTE ALLA SOTTOSCRIZIONE
ERNESTO PASQUALE	COMUNE DI PISTICCI	<i>Ernesto Pasquale</i>

CONFERENZA DI SERVIZI SIN VAL BASENTO 25/03/14 h. 10.30

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
MALLARO		AHAS COM. SILLICANA	3357375568	0971 608711	VIA N. SAVERIO PORTINA	
CIE		EGEL NAB 10 WBLK				ol.dinanzi@egell.it
DOUENI di MARTINO						
GRIBCO GIOVANNI		ENI ERP	3401910424	0975 313 693	VIA DEL CONVENTO 14 - VIGANNO (BA) 85059	giovanni.gribco@ eni.com
MARIA GIARA MIRIAM		SDI	025205143			miriam.giara@sdicom.com
SILVIA CORBA		SPINDIAL	0252032344	0252042550	P.zza BOLDRI M4 20094 SANDRANO (MI)	Silvia.corba@spindial.it
ANDREA SCERINARI		SYNDIAL	0852039749			andrea.scerinari@syndial.it
RAFFAELLA SALAMPONE		SYNDIAL	0252042234 3460183480			Raffaella.Salampone@ syndial.it
Pierluigi Mocciano		Syndiar	348246604			Pier. Luigi Mocciano @ Syndiar.it

7

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
FRANCO FRANTOURINI		Guests Biotessitura	0835 4618111	0835 4618160	Via Portuense 5m Pistecia Selo (MT)	guests.biotessitura@legalmail.it
BOCCAO SILSO		Guests Biotessitura	0835-4618143	0835 4618160	Via Fontana Fistecia Selo (MT)	guests.biotessitura@legalmail.it
A. HOPKES G. WILKINS		DINA LACAPPA	0835 514383	-	Via Madonna 246 F. E. MARINO	amovosig@eipera.it
MASINO DANONS		PLASTIC COMPONENTS AND HOODS AUTOMOTIVE S.p.A. (WAGNETT HUBCO)	3359364385		VIA ROMANICO EUC PISTECIA Selo (MT)	PCM.AUTOMOTIVE@PEC.FIATSPA.COM
ALBERNO RIVA		TRUW ITALIA PER PCTA (MAGNETT HUBCO)	02 2662644	02 26626152	VF 77. DA VINCI TIVANO	a. riva@truw.it
IPPOCITO INEORONATA		RTI SPA - DFP BARI	08058352655	0-	POZZA A. TORO - STRADA INTERNA FS N° 57 - 70122 BARI	X
CRECO VALERIA		RFI SPA - DFP BARI	0881-703716	-	ORA DEL CARO, 6 91122 PEGLIA	/
GIANNINI POLLIO		COMUNE PORTOFINO	01133/354132		913 SARDELLA	
RAPIO BATTISTELLO		GAS PLUS	0525/419263	0525/419365	VIA VAZIOVA FORNO 7000 (FR)	
RIECCO FRASSINO		GAS P COS SUTESA GONDARASOCCATES	0111234424	011856950	VIA RAVUPO TORINO 10155	FRASSINO@GONDAR.IT

AV

base
scat

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
GIOVANNI FERRENTI		CONSORZIO SULL'ORTO IND.LE TRATERA	0835 309244	0835 264546		privatini.perrone@csi.unstora.it
GAETANO SANTARSIA		COOP. 2210 SVILUPPO INDUSTRIE MATERA	0835 309244	0835 264546	PIAZZA S. PIERRE	pal. Montovale@teal.it
GIUSEPPE MARINO		VITTE PZ	0974 444335	0974 34092	VIA NAPOLEONE	FORZA@VITTE.IT
GIUSEPPE RIVASSI		FENSA BASSICHELLA	0872/476747	0872/476747	VIA DEL GALATEO 85100 - Potenza	Genova. Basilardo@univ.it
ARIOLI MARIANO		URC	06 4818313	06-4890554	V. D'AMICO MOMIN 53	SECRETARIA NAZIONALE michirei@univ.it
EUSTACHIO MONTENAPOLI		PROVINCIA MATERA	0835-306245	0835-306364	VIA RIBAUDO	
SIMONA ELANFIERO		ARPA B	0835/225706	0835/225709	Via dell'Industria MATERA	Gruppo studi sociologia Orpuls@univ.it
MARCO CARICIA		POLITEX	0835 461225	0835 461299	Via Pasticceria PASTICCERIA	M.Fioravantino@politer.it
MARCO		POLITEX	031/793111	031/793201	SPAZIO PROV. LE NOVENATESE 13/2 NOVENATE (CO)	mmaldivernini@politer.it
CAROLINE		POLITEX sas.	0838 461225	0835 461299	VIA PASTICCERIA PASTICCERIA	gabrielamaria@politer.it

77

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA STA ELETTRONICA CERTIFICATA
NEARLA GARRISUATI AN D RLS ANI		ISFRA	02.50074183		Via Braucati 10	
FRANCESCO ZAMBETTI		ISFRA	06 50074586		VIA BRAUCATI, 60 00144 ROMA	PROTOCOLLO. ISRA@ ISPRAL.ITALIA.IT
LOUI ALBERICI		Pol. Tecnico di Milano	02-23996663		Piazza L. da Vinci 32 Milano	louis.alberici@polimi.it
DOTTORINO MARSICANO		DOW S.p.A ITALIA	335 6378 143	0835 462343	Via F. ALBRANI 65 20148 MILANO	dow.italia@legafin.it
CIANUCCA VENA		BOU ITALIA S.p.A	335 7328895	0835 662343	Via Romanello 10 75015 PISTOIA (PT)	dow.italia@legafin.it
GIUSSEPE SONNANO		COMNIS di SALONIMA	335 6080741	0835 679938	VIA R. STACCIATI	
MURELO BUONO		COTUNE DI TIGLIANO	3297405814 0835 553005	0835 559346	VIA DANTE, 10 75015 TIGLIANO (PT)	AGENZIE TIGLIANO & CENT. RUBINASTICANT. PT
CAUSTAFI GASPARO		SANAC COMUNE BARDI	0835 / 751935	0835 / 751932	C. DE GELI 751935	
Roberto Mancini		Finibus L. Fusina	0835 / 75601	0835 756300	P. Via del Rio	

7

NOME	FIRMA	ENTE/SOCIETA'	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO	INDIRIZZO POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA
LAMBERO FRANCESCO		Lic. BASILICANA LIEPTE	0974 414435	0974 34092		
GIUSEPPE MARTINO		ADM. BASILICANA	0974 414435	0974 414435		
CANELLA FRANCESCO		FEMTA BASILICANA	399 6881820	0974 466742		
CASALOTTO GIUSEPPE		FEMTA BASILICANA	0974 669067	11		
MARIO		REGIONE				
CICCONI MARA VIA SANTA		MAPPOB	335 7735153			uff. coordinatore pec. sappab. it
GIUSEPPE DIERGOLE		AKPAB	0835- 225405	0835- 225408	VIA DELL'INDUSTRIA SNC	11
PASSOVARA FRANCESCO		ARMONIA CORSIA SP. A. S. R. L.			VIA FOZZI BONIA	Pinette, pinette @ cert.it
VITO ANTO DISTRANI		SPINAROS CORSIA SP. A. S. R. L.			CORSIA SP. A. S. R. L.	LIMONICOROS G-HALL. COM
PAOLA MARTINI		SPINAROS CORSIA SP. A. S. R. L.	316 2325820		CORSIA SP. A. S. R. L.	VISTRANI @ 9MAIL.COM paola.vogliarini@as del.com

AV